



Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”*;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno n.89;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, contenente il *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

Visto il D.M. del 27 novembre 2014 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208”*, registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

Visto l’art. 55 commi 2, 3 e seguenti del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l’art. 57 bis del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l’art. 39 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171 e s.m.i, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza le alienazioni, le permuta, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli artt. 55 e 56 del Codice;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale e per il patrimonio culturale delle Marche nonché i successivi Decreti del Segretario Regionale n.5 del 7 marzo 2017, n. 44 del 28 luglio 2017, n. 86 del 24/11/2017 e n. 35 del 28 giugno 2019 di integrazione e modifiche dei componenti;

Visto il Decreto Direttoriale del 19 giugno 2019, prot. n. 2749, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D’Angeli all’arch. Corrado Azzollini l’incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche, in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

Visto l’incarico prot. n.2435 del 17/05/2016 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maura Del Borrello l’incarico di responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 e s.m.i, relativo all’autorizzazione ex artt. 54, 55, 56, 57, 57bis, 58, e 59 del D.lgs. 42/2004, per l’intera regione Marche;

Vista l’istanza dell’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche prot. n. 2421 del 05/04/2019 di autorizzazione all’alienazione del bene denominato *“Palazzo Colucci”* sito in Ascoli Piceno, Corso Mazzini nn. 307,309,311,319 – identificato al Foglio 169 part.lla 968-969-970-971/parte – 973-974-1115/parte - sottoposto a tutela ai sensi del Decreto del 24/06/1972 ai sensi della Legge 1089/39;



Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche
 via Birarelli 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240
 - e mail sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it





Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

Vista la nota prot. n. 9943 del 09/07/2019 del Segretariato Generale – Servizio I – Coordinamento e Ufficio UNESCO nella quale si invitano gli Uffici alla massima collaborazione volta all'adempimento di quanto previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto dal MIBAC con l'Agenzia del Demanio in data 16 aprile 2019;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche nella relazione istruttoria redatta dal responsabile e trasmessa con nota 15073 del 15/07/2019 con il quale è stato manifestato parere favorevole, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a) e b) e 55bis) del D.Lgs. n. 42/2004;

Vista la nota prot. n. 888998 del 15/07/2019 della Regione Marche, nella quale si comunica la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche medesima e della Provincia di Ascoli Piceno (non risulta invece pervenuto il parere del Comune di Ascoli Piceno);

Visto il verbale di riunione n. 13 del 16 luglio 2019 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche dal quale risulta che la Commissione, validamente costituita con la totalità dei suoi componenti, ha autorizzato, all'unanimità, l'istanza richiesta alle condizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche;

DELIBERA

L'autorizzazione all'alienazione da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche del bene denominato “Palazzo Colucci” sito in Ascoli Piceno, Corso Mazzini nn. 307,309,311,319 – identificato al Foglio 169 part.lla 968-969-970-971/parte – 973-974-1115/parte - sottoposto a tutela ai sensi del Decreto del 24/06/1972 ai sensi della Legge 1089/39.

L'autorizzazione all'alienazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche:

- qualsiasi opera che si intenderà eseguire sul manufatto in questione dovrà essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della competente Soprintendenza ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. . La destinazione d'uso dovrà essere oggetto di autorizzazione ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. . Tenuto conto che allo stato attuale l'edificio risulta essere inagibile a causa degli effetti del sisma 2016 e seguenti, si precisa che esso potrà essere sottoposto ad interventi di miglioramento sismico, adeguamento igienico sanitario e funzionale, senza compromissione della struttura architettonica, nel rispetto dei caratteri storico artistici del bene culturale.
- si evidenzia altresì la necessità che venga garantita il più possibile la pubblica fruizione.

Sarà cura del Soprintendente provvedere, ai sensi dell'art. 56 comma 4 ter), alla trascrizione nei registri immobiliari delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto.

La presente delibera viene notificata all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.



PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
IL SEGRETARIO REGIONALE *ad interim*
Arch. Corrado Azzollini

Delibera n. 79 del 16/07/2019



Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche
via Birarelli 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240
- e mail sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it